



Ufficio Stampa

**ELUANA. IL MINISTRO SACCONI HA AGITO PER DIFENDERE UN INTERESSE GENERALE.  
QUALE INTERESSE GIUSTIFICA LA DENUNCIA CONTRO DI LUI?  
Il Movimento pronto a costituirsi come parte civile**

«Ho già espresso il mio parere, anche giuridico, circa la correttezza del provvedimento emesso dal ministro Sacconi in merito alla vicenda Englaro, al quale come Movimento per la vita abbiamo assicurato tutta solidarietà e l'appoggio» afferma Carlo Casini presidente del Movimento.

«Confermo ora questo parere dopo la notizia di asserite e fantasiose denunce contro di lui per reati assolutamente inesistenti. Il valore massimo della Costituzione è la vita umana, il compito del governo è quello di fare in modo che le istituzioni ad esso collegate in vario modo rispettino questo valore. In eventuali giudizi interverremo come portatori di un interesse diffuso.

«Il ministro Sacconi ha agito nell'evidente intenzione di difendere un interesse generale quale quello alla vita ed alla salute, mentre non si capisce quale interesse pubblico giustifichi l'azione contro di lui.

«E non si capisce neppure secondo quale logica i radicali e l'Aduc non abbiano sporto la stessa denuncia nei confronti degli amministratori di altre regioni che avevano già adottato in precedenza lo stesso provvedimento ora deciso dal ministro.

«D'altronde» conclude Casini «la Cassazione non ha imposto a nessuna struttura sanitaria di operare affinché sia provocata la morte di Eluana, sicché non esiste un obbligo di farlo per lo Stato né per le strutture verso le quali il ministro può emanare provvedimenti di indirizzo».

Roma 18 dicembre 2008